



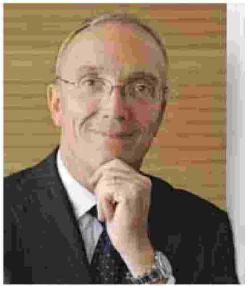
INDUSTRIA 4.0, NUOVA FRONTIERA PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA

i è da poco concluso il WEF 2016, Forum Economico Mondiale, appuntamento seguito dal mondo politico e economico, punto di incontro di esponenti dell'Unione europea, ministri di paesi confinanti, intellettuali e giornalisti selezionati. Quest'anno a Davos si è parlato di quarta rivoluzione industriale a dimostrazione dell'impatto che essa sta avendo o meglio avrà sull'economia mondiale. Le aspettative sono molteplici e come tutte le rivoluzioni comporterà cambiamenti, ma anche problemi. Uno dei temi chiave riguarda la stima della perdita di posti di lavoro conseguenti alla presenza pervasiva dell'automazione nelle fabbriche digitali. La valutazione però dovrebbe essere effettuata sul risultato globale, ovvero sul numero di posti di lavoro complessivi che sicuramente sarà superiore all'attuale. Se l'automazione toglie, l'automazione dà; cambiano le professionalità in gioco, cambia la preparazione e aumentano le competenze richieste. Tornando a Davos, non sono mancati i dibattiti sull'Internet of Things, una delle aree più affascinanti e di maggior rilievo in termini di business opportunity. Se però guardiamo all'IoT solo dal punto di vista del numero di sensori da installare, il nostro approccio sarebbe indubbiamente miope. La presenza di un crescente numero di punti di rilevamento comporta automaticamente l'acquisizione, l'analisi, la memorizzazione e la protezione di una quantità enorme di informazioni. Da qui il grande tema dei BIG DATA di importanza vitale nella capacità di influenzare i processi decisionali. Siamo solo all'inizio di questa nuova rivoluzione industriale, ma ne siamo già profondamente affascinati e la fiera SPS IPC Drives Italia (Parma, 24-26 maggio) sarà l'opportunità per capire come il mercato stia evolvendo e come le fabbriche stiano risponden-

do. Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, ente fieristico organizzatore, ha risposto alle nostre curiosità. Le più moderne tematiche analizzate in una cornice tradizionale come la fiera, come queste due immagini si possono conciliare? "Il format fieristico esprime il miglior medium per condividere esperienze e intrecciare relazioni, far circolare una nuova cultura di impresa e nuovi modelli di business e di relazione. Proprio in questo periodo di comunicazione virtuale la fiera è l'unico strumento che dà quell'esperienza totale, "live", che ha più senso forse oggi che non in passato. SPS è in Italia la realtà che fa chiarezza sui temi legati a Industria 4.0, alla quarta rivoluzione industriale e a ciò che ne consegue, diventando il punto di incontro tra industrie, tecnologia e ICT." Ma questa quarta rivoluzione industriale trasformerà davvero l'economia globale? "E' la speranza in cui dobbiamo credere soprattutto in questo momento di transizione in cui le storiche variabili di crescita economica, mercati asiatici e petrolio, sembrano mostrare preoccupanti spie d'allarme. I dati di preconsuntivo presentati da ANIE Automazione, tra le maggiori organizzazioni di categoria di Confindustria, sono positivi e il 2015 è stato un anno importante, che sancisce il ritorno ad un livello di fatturato pre-crisi, merito non soltanto dei fornitori di tecnologie ma anche degli utilizzatori. Nel primo semestre 2015 il comparto dell'automazione è cresciuto del 9,5% e il 2015 dovrebbe chiudere con un confortante +7% complessivo. Particolarmente interessanti i valori di crescita fatti registrare da alcuni segmenti merceologici: Azionamenti +6%, Encoder rotativi +14,8%, PLC+12,2%, HMI IPC Scada+12%, motori brushless +11,4%, I/O +10,5%."

CON ROLAND BERGER UNA RICERCA SUI PRINCIPALI TESSUTI INDUSTRIALI

Anche Roland Berger, società di consulenza di caratura europea, offrirà spunti sullo stato dell'arte presentando in fiera i risultati Della ricerca svolta insieme a Messe Frankfurt Italia "Osservatorio Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale", con un focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty. "Industry 4.0 è una grande opportuni-tà per l'Italia, per la sua grande forza manifatturiera e la presenza di innumerevoli aziende leader mondiali nei rispettivi settori. La digitalizzazione di tutte le attività, dalla produzione alla distribuzione, è il filo conduttore di Industry 4.0, ma è insufficiente senza una forte visione e una grande progettualità a livello di Sistema Paese.", Roberto Crapelli, Amministratore Delegato Roland Berger Italia.



Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

29-01-2016 Data

52 Pagina 2/2 Foglio





CON CISCO SPS ITALIA PORTA IL DIGITALE NEL SISTEMA INDUSTRIALE ITALIANO

Quella con Cisco è tra le Partnership che la fiera di maggio vanta per la prossima edizione. L'azienda leader del networking a livello mondiale ha scelto la piattaforma italiana per il convegno "IoE Talks: la fabbrica in digitale", terza tappa di un evento itinerante dedicata interamente alla fabbrica digitale, che verrà organizzata proprio il primo giorno della manifestazione, in occasione del convegno inaugurale. Un'occasione per spingere la digitalizzazione dell'Italia, puntando sulla formazione delle nuove competenze e sul sostegno alle startup. "L'industria oggi guarda a un futuro in cui ogni elemento della catena del valore è sempre più interconnesso grazie alle tecnologie di rete. Organizzando a SPS IPC Drives Italia il terzo appuntamento con il nostro evento dedicato ad esplorare le potenzialità dell'Internet of Everything, vogliamo mettere in luce la portata del cambiamento già in atto per l'innovazione di un settore fondamentale per il nostro paese", ha commentato Agostino Santoni. Amministratore Delegato di Cisco Italia. ha commentato Agostino Santoni, Amministratore Delegato di Cisco Italia.





sps ipc drives ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica Sistemi e Componenti Fiera e Congresso Parma, 24-26 maggio 2016

